



# Comune di Monserrato

## Conosci l'affido familiare

Il Comune di Monserrato già da alcuni anni collabora con il **"Centro Affidi"** della Provincia di Cagliari per sensibilizzare la cittadinanza sulla cultura dell'affido.

Può capitare che una famiglia in difficoltà non possa accudire adeguatamente ai propri figli. In



questi casi l'affido familiare può garantire il diritto dei bambini a crescere in una famiglia di supporto, fino al momento in cui i problemi della propria non saranno risolti.

Significa accompagnare questi bambini verso una nuova casa, con affetti capaci di guidarli nella crescita.

### **Che cos'è l'affido familiare**

È un aiuto, un sostegno, rivolto ad un minore quando la sua famiglia non sia in grado, temporaneamente, di occuparsi delle sue necessità materiali, educative-affettive.

L'art. 2 comma 1 legge 28 marzo 2001 n. 149 afferma che "Un minore privo di un ambiente familiare idoneo... è affidato ad una famiglia..., o a persona singola in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno".

### **Caratteristiche dell'affido**

- Ha un tempo definito
- Vengono mantenuti i rapporti con la famiglia di origine
- E' previsto il rientro del minore nella propria famiglia

### **Chi può diventare affidatario**

- Coppie con o senza figli (sposate o conviventi)
- Persone singole
- I parenti del minore

La legge non stabilisce per gli affidatari vincoli o limiti di età ma richiede la disponibilità a creare uno spazio, nella propria vita e nella propria casa, per accogliere un bambino, ed accompagnarlo per un percorso più o meno lungo. L'affidatario sarà informato circa la storia del bambino e del progetto che lo riguarda e sostenuto durante l'affido. Sarà tenuto ad accogliere il minore, a provvedere alla sua cura, al suo mantenimento, alla sua educazione ed istruzione. Dovrà garantire il rispetto della sua storia, delle sue relazioni significative, mantenere la massima riservatezza circa la situazione del minore e della sua famiglia di origine, nonché partecipare ai momenti di verifica ed alle attività di sostegno e formazione.

### **Durata e tipologia dell'affido**

L'affido deve avere come carattere distintivo la temporaneità, la legge prevede un periodo massimo di due anni prorogabili. L'affido può essere:

- consensuale laddove vi sia il consenso dei genitori o esercenti la patria potestà. Viene attuato dai Servizi Sociali degli Enti Locali e convalidato dal Giudice Tutelare,
- giudiziale quando manca il consenso dei genitori ed è disposto dal Tribunale per i Minorenni.

L'Affido inoltre può essere:

- residenziale: quando il bambino trascorre con gli affidatari giorno e notte, pur mantenendo rapporti periodici con la propria famiglia;
- diurno: quando il bambino trascorre con la famiglia affidataria parte della giornata, ma la sera torna a casa dai suoi genitori;
- per un tempo breve e prestabilito: nei fine settimana, per le vacanze o quando c'è una necessità transitoria dei genitori.

### **Percorso per diventare affidatari**

Ogni intervento di affido è progettato e seguito da operatori specifici, assistente sociale e psicologo, responsabili del progetto e punto di riferimento e collante per tutti i soggetti coinvolti. Si sintetizzano di seguito alcune tutele previste per gli affidatari; approfondimenti specifici verranno forniti allo Sportello Affidi.

All'affidatario spettano:

- un contributo mensile: per rispondere alle esigenze e ai bisogni materiali del minore.
- La copertura assicurativa: per incidenti e danni provocati e/o subiti nel corso dell'affidamento.
- Assegni familiari: il giudice può stabilire che assegni familiari o prestazioni previdenziali siano erogati temporaneamente in favore dell'affidatario.
- il contributo ricevuto dall'affidatario non costituisce reddito; il minore con residenza presso l'affidatario costituisce diritto alle detrazioni previste per legge.
- Tutela delle lavoratrici e dei lavoratori affidatari: la legislazione in materia prevede che i genitori affidatari abbiano gli stessi diritti, in materia di congedi, dei genitori naturali, con la sola differenza della decorrenza e dell'età massima del minore.
- Assistenza sanitaria: l'affidatario, in base alla normativa vigente, esercita i poteri connessi con la potestà parentale. Se il minore è affidato ad una famiglia residente nella stessa Azienda Sanitaria Locale, rimane valido il tesserino sanitario, anche se può essere variato il medico; in caso di affidamento ad un nucleo residente in un'altra Azienda Sanitaria al minore verrà rilasciato un tesserino rinnovabile ogni sei mesi.
- Scuola: nei rapporti con le istituzioni scolastiche l'affidatario esercita i poteri connessi con la potestà parentale.

L'iscrizione al nido, alla scuola dell'obbligo e superiore è fatta sulla base del domicilio del minore, attraverso la presentazione da parte dell'affidatario di specifica dichiarazione che attesti l'affido.

## **UN CONTATTO PER CAPIRE MEGLIO**

Per saperne di più, per valutare l'affido, per bisogno di un supporto ...

**Contattaci per maggiori informazioni sull'affido,**  
per un colloquio esplorativo, o per un supporto in un affido già in corso, ...

**fissa un appuntamento con gli operatori del**  
**Centro Studi Sociali**

**070 5792200**

oppure scrivi un e-mail a  
[centrostudisociali@virgilio.it](mailto:centrostudisociali@virgilio.it)